



Comune di Nocera Superiore

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 155

del 22 novembre 2013

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale, Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, atti di programmazione degli interventi e degli adempimenti ad essi connessi: indirizzi e provvedimenti.

L'anno duemilatredecim questo giorno ventidue del mese di novembre alle ore 13,00 col prosieguo, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il dr. Gaetano Montalbano, nella sua qualità di Sindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

			Presente	Assente
Montalbano	Gaetano	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Acconcia	Anthony	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cicalese	Marcellino	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Laudato	Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Senatore	Antonio	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Soriente	Luca	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale d.ssa **Livia Lardo**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITO il Sindaco che illustra, sulla scorta dell'allegata proposta a firma dell'Assessore all'Urbanistica Antony Acconcia, il provvedimento da adottare;

VISTO l'art. 48, 1° comma, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

LETTA e CONDIVISA la relazione del 22/11/2013 prot. 25405 dell'Assessore all'Urbanistica Antony Acconcia, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto, avente ad oggetto: " Piano Urbanistico Comunale, Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, Atti di programmazione degli interventi ed adempimenti ad essi connessi:INDIRIZZI e PROVVEDIMENTI";

RITENUTO, pertanto, di procedere in merito;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri resi nel rispetto del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267, sia in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 - comma 1), sia in ordine alla regolarità contabile e nel rispetto dell'art. 52 del vigente regolamento di contabilità;

con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

delibera

- **di condividere e fare propria** la relazione-proposta dell'Assessore all'Urbanistica Antony Acconcia del 22/11/2013 prot. 25405, dando atto che la stessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- **dare atto** della necessità, urgenza ed indifferibilità di procedere alla redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e relativi studi di settore, degli Atti di programmazione degli interventi, dei relativi atti connessi, nonché all'attivazione del processo di VAS coerentemente e nel rispetto delle norme e dei contenuti strategici stabiliti dalla legge regionale 16/2004, dalla legge 13/2008, dal Piano Territoriale Regionale, dalle Linee Guida per il paesaggio in Campania, dagli altri strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica ed ambientale concernenti il territorio comunale (Ptr, Ptcp, Piano di Bacino, ecc.) e di ogni altra disposizione regionale in materia di governo del territorio, nonché in coerenza con i seguenti obiettivi strategici da indicare negli *Indirizzi per la predisposizione del Piano Urbanistico Comunale di Nocera Superiore*:

1. Tutela, riqualificazione e valorizzazione del sistema ambientale

- la *valorizzazione delle emergenze naturalistiche dell'area a fini didattici e turistici*, mediante il ripristino, l'adeguamento e l'integrazione della sentieristica, per potenziare la fruizione dell'area a fini escursionistici (passeggiate naturalistiche) e per la pratica di attività sportive; la localizzazione di nuovi percorsi di servizio, scientifici o didattici; la promozione di azioni di recupero e riuso delle costruzioni rurali dismesse o in via di dismissione da destinare a centri di documentazione ambientale, punti informativi, basi escursionistiche, rifugi attrezzati, etc.;

- la *bonifica dei siti inquinati da sversamenti/stoccaggio di rifiuti* e perseguimento di politiche comprensoriali per la raccolta, la differenziazione, il trattamento e lo smaltimento dei R.S.U.
- la promozione della creazione della *rete ecologica comunale*, mediante la realizzazione di green way, parchi fluviali, e parchi urbani, al fine di assicurare la connessione tra le aree a maggior grado di naturalità-biodiversità;
- la *promozione delle azioni finalizzate alla mitigazione del rischio ambientale*, con particolare riferimento alla prevenzione ed alla riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei, al monitoraggio e mitigazioni dei fenomeni di dissesto idrogeologico – anche nelle aree devegetate e/o disboscate a causa degli incendi, soprattutto se ricadenti in zone a rischio elevato - ed all'emissione di sostanze nocive in atmosfera.
- la *ricomposizione ambientale di siti estrattivi degradati, dismessi e/o abbandonati*, mediante il rimodellamento morfologico ambientale, ed incentivandone il riuso funzionale, solo in seguito alla verifica ed all'eliminazione della pericolosità dei siti.

2. Valorizzazione del sistema dei beni culturali, testimoniali, ambientali

- il *recupero e la valorizzazione dei centri e dei nuclei storici urbani*, e la contestuale riqualificazione edilizia ed urbanistica delle espansioni più recenti caratterizzate da una scarsa qualità dell'architettura, dalla casualità dell'assetto urbanistico, dall'assenza o insufficienza di servizi;
- la *tutela e la valorizzazione dei beni storico-architettonici e testimoniali extraurbani*, (monumenti isolati, masserie e manufatti dell'architettura rurale, testimonianze dell'architettura difensiva e militare, dell'architettura religiosa, etc.) al fine di promuovere itinerari tematici, quali il Battistero paleocristiano di Santa Maria Maggiore e la villa De Ruggiero (sede per attività museali e scientifiche);
- la *valorizzazione del complesso archeologico di Nuceria Alfaterna* con la Necropoli monumentale di Pizzone, il teatro ellenistico romano di Pareti, l'area archeologia di p.zza del Corso.

3. Riorganizzazione e riqualificazione della struttura insediativa mediante:

- la promozione degli *interventi di recupero, riqualificazione e completamento del tessuto urbano esistente* mediante la promozione di programmi integrati di riqualificazione urbanistica, rivolti tanto al recupero ed alla rivitalizzazione degli insediamenti storici urbani ed extraurbani, quanto alla *riqualificazione dei tessuti degradati* ovvero dei detrattori ambientali al fine di conseguire nuova qualità insediativa, paesaggistica ed ambientale;
- la promozione di *nuova edilizia residenziale sociale*;
- la *perequazione, compensazione ed incentivazione* per realizzare i servizi e incentivare la trasformazione de tessuti dequalificati.

A tal fine si dovrà evitare la commistione casuale tra aree residenziali ed aree/funzioni produttive, o comunque non direttamente connesse alla residenza; delocalizzando le funzioni produttive inconciliabili con il tessuto residenziale (attività industriali e artigianali, ma anche media e grande distribuzione di vendita) in specifiche aree attrezzate, di dimensione locale e/o comprensoriale, ubicate in posizioni strategiche rispetto alle principali reti per la mobilità.

Si dovrà, inoltre, riconvertire le aree e/o i contenitori dimessi, privilegiando (e prescrivendo in quota parte) la localizzazione di funzioni urbane ed il recupero e/o l'adeguamento degli standards (aree attrezzate per il verde, la fruizione culturale, lo sport ed il tempo libero – anche di scala intercomunale), ponendo la necessaria attenzione alle relazioni (visive e funzionali) con lo spazio urbano in cui si inseriscono, da progettare in un'ottica unitaria ed integrata.

4. Realizzazione, in un'ottica intercomunale, di un programma per insediamenti produttivi ecologicamente attrezzati, per la localizzazione di attività produttive ed artigianali e per la

lavorazione, la produzione e la vendita, da dimensionare sulla base di documentate analisi dei fabbisogni.

Promozione della realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante l'impiego di fonti rinnovabili (solare, eolico e biomasse), da dimensionare e localizzare compatibilmente con le esigenze di tutela dei valori paesaggistici delle aree.

5. **Potenziamento della rete delle connessioni e delle comunicazioni**

- completamento ed ammodernamento del sistema stradale mediante la manutenzione e l'adeguamento dei tracciati viari locali;
 - potenziamento dei servizi pubblici di trasporto su gomma e ferro da/per i principali terminali di mobilità nazionale ed internazionale ed i principali nodi intermodali locali.
-
- **stabilire** che il Piano Urbanistico del Comune di Nocera Superiore dovrà essere elaborato e descritto, nel rispetto formale e sostanziale delle norme tecniche di cui alla D.G.R.C. 834/2007, ed in particolare, con riferimento alle tematiche afferenti allo sviluppo socio-economico, alla sostenibilità ed alla partecipazione, dovrà adottare il complesso di indicatori di efficacia di cui alla tabella B, del punto 2, dell'allegato all'atto deliberativo de quo (definiti in relazione alle componenti: popolazione e territorio; tutela e protezione ambientale; sviluppo sostenibile; acqua; mobilità; aria; rifiuti), esplicitando anche quegli indicatori che si dimostrino non rilevanti mediante documentata attestazione di ininfluenza del dato;
 - **stabilire** che il Regolamento Edilizio Urbanistico del Comune di Nocera Superiore dovrà essere elaborato nel rispetto formale e sostanziale degli indirizzi di cui alla D.G.R.C. 659/2007;
 - **di revocare**, per i motivi in premessa indicati, la delibera di G.C. n. 174 del 20.09.2012 ad oggetto "Piano Urbanistico Comunale – Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale – Atti di programmazione degli interventi ed adempimenti ad essi comuni – Indirizzi e Provvedimenti";
 - **di nominare** il responsabile del Servizio Urbanistica l'arch. Rocco Rescigno progettista del PUC e di conferire il relativo incarico ai sensi dell'art. 90 comma 1 lett. a) del D. Lgs n. 163/2006;
 - **di nominare** l'arch. Rocco Rescigno Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.) del piano Urbanistico Comunale, unitamente alla VAS, al R.U.E.C. e a tutti gli altri documenti o piani necessari e correlati;
 - **di demandare al Responsabile del Procedimento, al fine di dare concreta attuazione a quanto** previsto per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, l'individuazione delle seguenti figure professionali specialistiche, attesa la mancanza delle stesse nell'ambito della dotazione organica dell'Ente, all'interno della Short-list, aggiornata al 05.11.2013 con Determina n. 177 del Responsabile dell'Area Lavori pubblici ;
 - esperto in pianificazione urbanistica e territoriale, con il compito di predisporre e redigere , di concerto con il responsabile del procedimento, le analisi propedeutiche e gli elaborati previsti;
 - esperto per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica;
 - esperto per la redazione degli studi geologici;
 - esperto per la redazione degli studi agronomici;
 - esperto per assistenza al RUP
 - costituzione di un ufficio di piano, composto da 4 unità, delle quali una con funzione di coordinatore, con comprovata esperienza in ambiente GIS;
 - esperto per la redazione dello studio archeologico;
 - esperto in pianificazione paesaggistica;
 - esperto per gli studi inerenti la mobilità e la viabilità;
 - esperto per assistenza al RUP.
 - **di dare mandato** al responsabile del Servizio Urbanistica arch. Rocco Rescigno di porre in essere tutti gli atti utili e necessari ai fini della redazione del Regolamento Comunale previsto dall'art. 92 comma 5 del D. Lgs n. 163/2006 (il quale dovrà recepire le modalità ed i criteri previsti dalla contrattazione

decentrata per la ripartizione dei compensi di progettazione) e, di conseguenza, di determinare la tariffa necessaria per l'espletamento dell'incarico ai sensi dell'art. 92 comma 6 del D. Lgs n. 163/2006;

- **di destinare** al responsabile del Servizio Urbanistica, arch. Rocco Rescigno, l'obiettivo di procedere alla redazione del P.U.C., del R.U.E.C. e delle attività connesse al procedimento di VAS, nonché degli altri studi e servizi necessari per l'attuazione degli stessi, curandone direttamente la progettazione ed avvalendosi, nel contempo, di professionalità specialistiche esterne;
- **di dare atto** che il suddetto responsabile assume le funzioni del Responsabile del Procedimento di che trattasi anche per la definizione dei precedenti rapporti con l'Ufficio di Piano precedentemente istituito, ove ancora in essere;
- **vista**, quindi, la necessità, urgenza ed indifferibilità di procedere alla redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e relativi studi di settore, degli Atti di programmazione degli interventi, dei relativi atti connessi, si da mandato al responsabile del Servizio Urbanistica arch. Rocco Rescigno di porre in essere tutti gli atti utili e necessari a comporre il team entro il termine di *venti giorni* dall'adozione della presente delibera.
- **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Responsabile dell'Area Assetto del Territorio per tutti gli adempimenti necessari.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione unanime

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.



COMUNE DI NOCERA SUPERIORE

Comune di Nocera Superiore (di Salerno)

N. 0025405 del 22/11/2013 - Partenza

- - AREA ASSETTO DEL TERRIT -ECOL -SUAP-CIMITERO-



06507920130025405P01

ORIO - ECOLOGIA - S.U.A.P.
1015 Nocera Superiore (SA)
Fax 081-5143532

All'On.le Giunta Comunale

Oggetto:	Piano Urbanistico Comunale, Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, Atti di programmazione degli interventi ed adempimenti ad essi connessi: INDIRIZZI e PROVVEDIMENTI
-----------------	--

L'Assessore all'Urbanistica

Vista la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio", con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

Vista la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvava il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;

Vista la Legge Regionale della Campania n°35 del 27 giugno 1987 (BURC n.40 del 20.07.1987), con cui è stata approvato il Piano Urbanistico Territoriale della Penisola Sorrentino-Amalfitana, ai sensi dell'articolo 1/ bis della Legge 8 agosto 1985, n. 431; il quale è "...Piano Territoriale di Coordinamento con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali e sottopone a normativa d'uso il territorio dell'Area Sorrentino - Amalfitana...", e prevede "...norme generali d'uso del territorio dell'area e formula direttive a carattere vincolante alle quali i Comuni devono uniformarsi nella predisposizione dei loro strumenti urbanistici o nell' adeguamento di quelli vigenti..." (art.3) ed in particolare, l'art.8 stabilisce che "...Oltre al rispetto della legislazione vigente i comuni devono, nella formazione dei piani regolatori generali, rispettare le prescrizioni contenute nella presente normativa, e in tutti gli altri elaborati del piano urbanistico territoriale...".

Rilevato:

C.F. 00231450651 - P.E.C.: urbanistica@pec.comune.nocera-superiore.sa.it tel: 081/5169282 --- fax: 081/5143532 sito
weeb: www.comune.nocera-superiore.sa.it

- che il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Salerno è stato approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 30 marzo 2012, è uno strumento di pianificazione di area vasta e definisce gli obiettivi e le strategie di sviluppo, assetto e tutela del territorio di rilievo provinciale e sovra comunale o che costituiscono attuazione della pianificazione regionale. In particolare il PTCP è volto:
 - a governare temi territoriali complessi che non possono essere adeguatamente affrontati alla scala comunale (come ad esempio quelli ambientali);
 - a coordinare e dare coerenza ai piani di settore ed agli interventi nelle materie di specifica competenza della Provincia (come ad esempio la viabilità ed i trasporti, l'edilizia scolastica per l'istruzione secondaria, ecc.);
 - ad orientare la pianificazione dei Comuni in coerenza con le precedenti finalità ponendosi anche come punto di partenza per promuovere il coordinamento dei PUC ai fini di un assetto equilibrato ed armonico dell'intero territorio provinciale.

Premesso:

- che l'art. 44 comma 2° della L.R. 22/12/2004 n. 16 impone che i Comuni adottano il PUC e il RUEC, entro due anni dall'entrata in vigore del PTCP;
- che ai sensi dell'art. 1 comma 3° del Regolamento n. 5 del 04/08/2011 – Regolamento di attuazione per il governo del territorio, i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 18 mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art. 18 della legge regionale n. 16/2004;

Dato atto che il Comune di Nocera Superiore è dotato di P.R.G. approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 3172 del 19.07.1976, e che lo stesso non è stato successivamente adeguato alle prescrizioni del P.U.T. della Penisola Sorrentino-Amalfitana;

Ritenuto, alla luce del rinnovato assesto normativo, nonché degli obiettivi e delle strategie definiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti di pianificazione territoriale su richiamati, necessario procedere alla ridefinizione dell'assetto urbanistico e delle prospettive di valorizzazione e crescita sociale, economica e culturale del territorio comunale al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, assicurando il perseguimento degli obiettivi stabiliti dall'art. 2 della L.R.16/04 e s.m.i. e dalla L.R. 13/08, che di seguito sinteticamente si richiamano:

- promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;
- salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
- tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti ed il recupero dei siti compromessi;
- miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;
- potenziamento dello sviluppo economico locale;
- tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;
- tutela e sviluppo del paesaggio mare-terra e delle attività produttive e turistiche connesse;

- attuazione degli indirizzi e dei criteri stabiliti dal Piano Territoriale Regionale e dalle Linee Guida per il Paesaggio in Campania;
- attuazione dei principi della Convenzione europea del paesaggio ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;

Ritenuto, altresì, che per perseguire in maniera efficace gli obiettivi sopra enunciati e garantire la promozione di forme di sviluppo sostenibile del territorio comunale, è necessario integrare le considerazioni ambientali fin dalle prime elaborazioni del piano comunale, attuando in tal senso il processo di Valutazione Ambientale Strategica previsto dalla direttiva 2001/42/CE del 24.06.2001, dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dall'art. 47 della L.R.16/04 ;

Considerato che con l'entrata in vigore delle nuove Norme sul Governo del Territorio (L.R.16/04) si sono ampliati gli obiettivi e le competenze ed è mutata la metodica redazionale ed attuativa della pianificazione urbanistica comunale, che si esplica mediante il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), articolato in disposizioni di medio-lungo termine (componente strutturale) e di breve periodo (componente operativa), corredato dal Regolamento Edilizio e Urbanistico (R.U.E.C.) e dai Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.), di iniziativa privata e pubblica;

Rilevato:

- che alla luce del disposto di cui all'art. 23 della L.R. 16/04 e s.m.i., il Piano urbanistico comunale - Puc - è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà, e che lo stesso, in coerenza con le disposizioni del Ptr e del Ptcp:
 - a) individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;
 - b) definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;
 - c) determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione in conformità a quanto previsto dal Ptcp;
 - d) stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione;
 - e) indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;
 - f) promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione;
 - g) disciplina i sistemi di mobilità di beni e persone;
 - h) tutela e valorizza il paesaggio agrario attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli;

- i) assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale, così come risultante da apposite indagini di settore preliminari alla redazione del piano.
 - j) individua la perimetrazione degli insediamenti abusivi esistenti al 31 dicembre 1993 e oggetto di sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47, capi IV e V, e ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39, al fine di: realizzare un'adeguata urbanizzazione primaria e secondaria; rispettare gli interessi di carattere storico, artistico, archeologico, paesaggistico-ambientale ed idrogeologico; realizzare un razionale inserimento territoriale ed urbano degli insediamenti.
 - k) definisce le modalità del recupero urbanistico ed edilizio degli insediamenti abusivi, gli interventi obbligatori di riqualificazione e le procedure, anche coattive, per l'esecuzione degli stessi, anche mediante la formazione dei comparti edificatori;
 - l) definisce le norme tecniche di attuazione -Nta-, riguardanti la manutenzione del territorio e la manutenzione urbana, il recupero, la trasformazione e la sostituzione edilizia, il supporto delle attività produttive, il mantenimento e lo sviluppo dell'attività agricola e la regolamentazione dell'attività edilizia;
 - m) definisce i piani di settore riguardanti il territorio comunale, ivi inclusi i piani riguardanti le aree naturali protette ed i piani relativi alla prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali ed al contenimento dei consumi energetici;
- che alla luce del disposto di cui all'art. 25 della L.R.16/04 e s.m.i., gli Atti di programmazione degli interventi, individuano, in conformità alle previsioni del Puc e senza modificarne i contenuti, la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale da realizzare nell'arco temporale di tre anni, specificando, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione:
 - a) le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;
 - b) le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;
 - c) la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;
 - d) la quantificazione degli oneri finanziari a carico del Comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento;
 - che alla luce del disposto di cui all'art. 28 della L.R.16/04 e s.m.i., Il Regolamento urbanistico edilizio comunale – Ruec:
 - a) individua le modalità esecutive e le tipologie delle trasformazioni, nonché l'attività concreta di costruzione, modificazione e conservazione delle strutture edilizie;
 - b) disciplina gli aspetti igienici aventi rilevanza edilizia, gli elementi architettonici e di ornato, gli spazi verdi e gli arredi urbani;
 - c) definisce, in conformità alle previsioni del Puc e delle Nta allo stesso allegate, i criteri per la quantificazione dei parametri edilizi e urbanistici e disciplina gli oneri concessori;
 - d) specifica i criteri per il rispetto delle norme in materia energetico-ambientale in conformità agli indirizzi stabiliti con delibera di giunta regionale;

Ritenuto pertanto necessario, urgente e indifferibile procedere alla redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e relativi studi di settore, degli Atti di programmazione degli interventi nonché all'attivazione del processo di VAS coerentemente e nel rispetto delle norme e dei contenuti strategici stabiliti dalla legge regionale 16/2004, dalla legge 13/2008, dal Piano Territoriale Regionale, dalle Linee Guida per il paesaggio in Campania, dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, dagli altri strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica ed ambientale concernenti il territorio comunale e di ogni altra disposizione regionale in materia di governo del territorio, nonché in coerenza con i seguenti obiettivi strategici da indicare negli *Indirizzi per la predisposizione del Piano Urbanistico Comunale di Nocera Superiore*:

1. Tutela, riqualificazione e valorizzazione del sistema ambientale

- la *valorizzazione delle emergenze naturalistiche dell'area a fini didattici e turistici*, mediante il ripristino, l'adeguamento e l'integrazione della sentieristica, per potenziare la fruizione dell'area a fini escursionistici (passeggiate naturalistiche) e per la pratica di attività sportive; la localizzazione di nuovi percorsi di servizio, scientifici o didattici; la promozione di azioni di recupero e riuso delle costruzioni rurali dismesse o in via di dismissione da destinare a centri di documentazione ambientale, punti informativi, basi escursionistiche, rifugi attrezzati, etc.;
- la *bonifica dei siti inquinati da sversamenti/stoccaggio di rifiuti* e perseguimento di politiche comprensoriali per la raccolta, la differenziazione, il trattamento e lo smaltimento dei R.S.U.
- la promozione della creazione della *rete ecologica comunale*, mediante la realizzazione di green way, parchi fluviali, e parchi urbani, al fine di assicurare la connessione tra le aree a maggior grado di naturalità-biodiversità;
- la *promozione delle azioni finalizzate alla mitigazione del rischio ambientale*, con particolare riferimento alla prevenzione ed alla riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei, al monitoraggio e mitigazioni dei fenomeni di dissesto idrogeologico – anche nelle aree devegetate e/o disboscate a causa degli incendi, soprattutto se ricadenti in zone a rischio elevato - ed all'emissione di sostanze nocive in atmosfera.
- la *ricomposizione ambientale di siti estrattivi degradati, dismessi e/o abbandonati*, mediante il rimodellamento morfologico ambientale, ed incentivandone il riuso funzionale, solo in seguito alla verifica e all'eliminazione della pericolosità dei siti.

2. Valorizzazione del sistema dei beni culturali, testimoniali, ambientali

- il *recupero e la valorizzazione dei centri e dei nuclei storici urbani*, e la contestuale riqualificazione edilizia ed urbanistica delle espansioni più recenti caratterizzate da una scarsa qualità dell'architettura, dalla casualità dell'assetto urbanistico, dall'assenza o insufficienza di servizi;
- la *tutela e la valorizzazione dei beni storico-architettonici e testimoniali extraurbani*, (monumenti isolati, masserie e manufatti dell'architettura rurale, testimonianze dell'architettura difensiva e militare, dell'architettura religiosa, etc.) al fine di promuovere itinerari tematici, quali il Battistero paleocristiano di Santa Maria Maggiore e la villa De Ruggiero (sede per attività museali e scientifiche);

- la *valorizzazione del complesso archeologico di Nuceria Alfaterna* con la Necropoli monumentale di Pizzone, il teatro ellenistico romano di Pareti, l'area archeologia di p.zza del Corso.
3. **Riorganizzazione e riqualificazione della struttura insediativa** mediante:
- la promozione degli *interventi di recupero, riqualificazione e completamento del tessuto urbano esistente* mediante la promozione di programmi integrati di riqualificazione urbanistica, rivolti tanto al recupero ed alla rivitalizzazione degli insediamenti storici urbani ed extraurbani, quanto alla *riqualificazione dei tessuti degradati* ovvero dei detrattori ambientali al fine di conseguire nuova qualità insediativa, paesaggistica ed ambientale;
 - la promozione di *nuova edilizia residenziale sociale*;
 - la *perequazione, compensazione ed incentivazione* per realizzare i servizi e incentivare la trasformazione de tessuti dequalificati.

A tal fine si dovrà evitare la commistione casuale tra aree residenziali ed aree/funzioni produttive, o comunque non direttamente connesse alla residenza; delocalizzando le funzioni produttive inconciliabili con il tessuto residenziale (attività industriali e artigianali, ma anche media e grande distribuzione di vendita) in specifiche aree attrezzate, di dimensione locale e/o comprensoriale, ubicate in posizioni strategiche rispetto alle principali reti per la mobilità.

Si dovrà, inoltre, riconvertire le aree e/o i contenitori dimessi, privilegiando (e prescrivendo in quota parte) la localizzazione di funzioni urbane ed il recupero e/o l'adeguamento degli standards (aree attrezzate per il verde, la fruizione culturale, lo sport ed il tempo libero – anche di scala intercomunale), ponendo la necessaria attenzione alle relazioni (visive e funzionali) con lo spazio urbano in cui si inseriscono, da progettare in un'ottica unitaria ed integrata.

4. **Realizzazione, in un'ottica intercomunale, di un programma per insediamenti produttivi ecologicamente attrezzati**, per la localizzazione di attività produttive e artigianali e per la lavorazione, la produzione e la vendita, da dimensionare sulla base di documentate analisi dei fabbisogni.

Promozione della realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante l'impiego di fonti rinnovabili (solare, eolico e biomasse), da dimensionare e localizzare compatibilmente con le esigenze di tutela dei valori paesaggistici delle aree.

5. **Potenziamento della rete delle connessioni e delle comunicazioni**

- completamento ed ammodernamento del sistema stradale mediante la manutenzione e l'adeguamento dei tracciati viari locali;
- potenziamento dei servizi pubblici di trasporto su gomma e ferro da/per i principali terminali di mobilità nazionale ed internazionale ed i principali nodi intermodali locali.

pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli artt. 6 e 30 della Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del territorio" (con allegato).

ritenuto che il Piano Urbanistico del Comune di Nocera Superiore dovrà essere elaborato e descritto, nel rispetto formale e sostanziale delle norme tecniche di cui alla D.G.R.C. 834/2007, ed in particolare, con riferimento alle tematiche afferenti allo sviluppo socio-economico, alla sostenibilità ed alla partecipazione, dovrà adottare il complesso di indicatori di efficacia di cui alla tabella B, del punto 2, dell'allegato all'atto deliberativo de quo (definiti in relazione alle componenti: popolazione e territorio; tutela e protezione ambientale; sviluppo sostenibile; acqua; mobilità; aria; rifiuti), esplicitando anche quegli indicatori che si dimostrino non rilevanti mediante documentata attestazione di ininfluenza del dato;

vista la Deliberazione n. 659/2007 della Giunta della Regione Campania, concernente "Indirizzi in materia energetico-ambientale per la formazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale";

ritenuto che il Regolamento Edilizio Urbanistico del Comune di Nocera Superiore dovrà essere elaborato nel rispetto formale e sostanziale degli indirizzi di cui alla D.G.R.C. 659/2007;

rilevato che la scelta della progettazione interna, consente di garantire un processo di elaborazione degli strumenti urbanistici fortemente partecipato dall'amministrazione e dalle comunità locali fin dalle fasi preliminari di definizione degli obiettivi e delle strategie, nonché nella fase della definizione delle scelte e delle azioni specifiche di intervento, ferma restando la necessità di avvalersi di professionalità specialistiche esterne;

considerato che al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, si rende necessario individuare le seguenti figure professionali specialistiche, attesa la mancanza delle stesse nell'ambito della dotazione organica dell'Ente, all'interno della Short-list, aggiornata al 05.11.2013 con Determina n. 177 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ;

- esperto in pianificazione urbanistica e territoriale, con il compito di predisporre e redigere , di concerto con il responsabile del procedimento, le analisi propedeutiche e gli elaborati previsti;
- esperto per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica;
- esperto in legislazione edilizia ed urbanistica;
- esperto per la redazione degli studi geologici;
- esperto per la redazione degli studi agronomici;
- costituzione di un ufficio di piano, composto da 4 unità, delle quali una con funzione di coordinatore, con comprovata esperienza in ambiente GIS;
- esperto per la redazione dello studio archeologico;
- esperto in pianificazione paesaggistica;
- esperto per gli studi inerenti la mobilità e la viabilità;
- esperto per assistenza al RUP

considerato che il procedimento di redazione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale, prevede lo svolgimento dei seguenti n. 4 stadi:

- **prima fase:** volta alla *definizione delle analisi preliminari, dal punto di vista edilizio, urbanistico, vincolistico, storico-culturale, paesaggistico, ambientale, geo-morfologico, socio-economico*, ad una loro prima valutazione ed interpretazione, per poi pervenire alla definizione di una *proposta preliminare* di piano, corredata del *rapporto preliminare (documento di scoping* nel processo di VAS);
- **seconda fase:** per lo svolgimento del *procedimento di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale*, attivando in tal modo il processo di Vas di cui al D.Lgs.152/2006; della *consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché della cittadinanza*; della *valutazione dei pareri e dei contributi proposti dagli Sca e dei contributi offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché dalla cittadinanza*;
- **terza fase:** volta alla *definizione della proposta definitiva di Puc e Ruec* (corredata, cioè di Rapporto Ambientale/Studio di Incidenza ai fini della Vas-VI e di studi definitivi specialistici e di settore, nonché di eventuali previsioni attuative);
- **quarta fase:** volta ad *attivare il processo di approvazione della proposta definitiva di Puc e Ruec*, come definito dalla L.R.16/04 e dal suo Regolamento di Attuazione;

considerato che Delibera di Giunta Comunale n.68 del 30/04/2013, si approvava la "*Proposta preliminare di dimensionamento insediativo Comunale*", approvata nella Conferenza di Piano Permanente per l'Ambito Agro Nocerino-Sarnese del 03/07/2013, per un'ipotesi di redistribuzione del carico insediativo relativo al fabbisogno residenziale pari a 1138 alloggi, con la raccomandazione di verificare con l'Anagrafe Edilizia i vani malsani;

premesso che con Delibera di G.C. n. 174 del 20.09.2012 recante "Piano Urbanistico Comunale – Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale – Atti di programmazione degli interventi ed adempimenti ad essi comuni – Indirizzi e Provvedimenti" si deliberava di:

- *dare atto della necessità, urgenza ed indifferibilità di procedere alla redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e relativi studi di settore, degli atti di programmazione degli interventi dei relativi atti connessi, nonché dell'attivazione del processo di VAS coerentemente e nel rispetto delle norme e dei contenuti strategici stabiliti dalla Legge Regionale 16/2004, dalla Legge 13/2008, dal Piano Territoriale Regionale, dalle Linee Guida per il paesaggio in Campania, dagli altri strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica ed ambientale concernenti il territorio comunale (P.T.R., P.T.C.P., Piano di Bacino, ecc.) e di ogni altra disposizione regionale in materia di governo del territorio, nonché in coerenza con i seguenti ulteriori obiettivi strategici;*
- *di nominare il responsabile dell'Area Tecnica l'ing. Bonaventura Nacchia progettista del PUC e di conferire il relativo incarico ai sensi dell'art. 90 comma 1 lett. a) del D. Lgs n. 163/2006;*

- di nominare l'ing. Bonaventura Nacchia Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.) del piano Urbanistico Comunale, unitamente alla VAS, al R.U.E.C. e a tutti gli altri documenti o piani necessari e correlati;
- di dare mandato al responsabile dell'Area Tecnica ing. Bonaventura Nacchia di porre in essere tutti gli atti utili e necessari ai fini della redazione del Regolamento Comunale previsto dall'art. 92 comma 5 del D. Lgs n. 163/2006 (il quale dovrà recepire le modalità ed i criteri previsti dalla contrattazione decentrata per la ripartizione dei compensi di progettazione) e, di conseguenza, di determinare la tariffa necessaria per l'espletamento dell'incarico ai sensi dell'art. 92 comma 6 del D. Lgs n. 163/2006;
- di destinare al responsabile del servizio LL.PP. e urbanistica, ing. Bonaventura Nacchia, l'obiettivo di procedere alla redazione del P.U.C., del R.U.E.C. e delle attività connesse al procedimento di VAS, nonché degli altri studi e servizi necessari per l'attuazione degli stessi, curandone direttamente la progettazione ed avvalendosi, nel contempo, di professionalità specialistiche esterne;
- di dare atto che il suddetto responsabile assume le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento di che trattasi anche per la definizione dei precedenti rapporti con l'Ufficio di Piano precedentemente istituito, ove ancora in essere.

considerato che con nota prot. 20881 del 26.09.2013 l'ing. Bonaventura Nacchia ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di responsabile dell'Area "Assetto del Territorio, Ecologia, S.u.a.p. e Cimitero" conferito ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D. Lgs n. 267/2000,

ritenuto, pertanto, procedere alla revoca dell'atto deliberativo n. 174 del 20.09.2012 in considerazione del venir meno del rapporto di lavoro istaurato, ai sensi del citato art. 100 comma 2, tra l'ing. Bonaventura Nacchia e questo Ente;

visto il Decreto Sindacale n. 55 del 4/11/2013, con il quale veniva attribuita la responsabilità del Servizio Urbanistica all'arch. Rocco Rescigno;

ritenuto, pertanto destinare al suddetto Responsabile del Servizio Urbanistica l'obiettivo di procedere alla redazione del Puc, del Ruc e delle attività connesse al procedimento di Vas, nonché degli altri studi e servizi necessari per l'attuazione degli stessi, curandone direttamente la progettazione ed avvalendosi, nel contempo, di professionalità specialistiche esterne;

preso atto delle somme previste nel Bilancio Comunale per la redazione del Piano Urbanistico Comunale con relativo Impegno di Spesa di € 50.000,00 Capitolo 11846 Intervento 2.09.01.06 Impegno 1162; Impegno 1340/2005 per € 150.000,00 e Impegno 721 del 2012 di € 150.000,00;

vista la normativa vigente in materia;

richiamata la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 48 del TUEL;

letta l'allegata proposta di deliberazione sulla quale è stato acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato e riportato nel presente atto;

visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Affari Generali ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n.213/2012;

dato atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri economici a carico del Bilancio dell'Ente per cui non è dovuto il parere di regolarità contabile così come previsto dall'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n.174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

a voti unanimi, espressi nei modi e termini di legge;

propone

- **di condividere e fare propria** la presente relazione, dando atto che la stessa costituisce parte integrante e sostanziale del deliberato consiliare;
- **dare atto** della necessità, urgenza ed indifferibilità di procedere alla redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e relativi studi di settore, degli Atti di programmazione degli interventi, dei relativi atti connessi, nonché all'attivazione del processo di VAS coerentemente e nel rispetto delle norme e dei contenuti strategici stabiliti dalla legge regionale 16/2004, dalla legge 13/2008, dal Piano Territoriale Regionale, dalle Linee Guida per il paesaggio in Campania, dagli altri strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica ed ambientale concernenti il territorio comunale (Ptr, Ptcp, Piano di Bacino, ecc.) e di ogni altra disposizione regionale in materia di governo del territorio, nonché in coerenza con i seguenti obiettivi strategici da indicare negli *Indirizzi per la predisposizione del Piano Urbanistico Comunale di Nocera Superiore*:

1. Tutela, riqualificazione e valorizzazione del sistema ambientale

- la *valorizzazione delle emergenze naturalistiche dell'area a fini didattici e turistici*, mediante il ripristino, l'adeguamento e l'integrazione della sentieristica, per potenziare la fruizione dell'area a fini escursionistici (passeggiate naturalistiche) e per la pratica di attività sportive; la localizzazione di nuovi percorsi di servizio, scientifici o didattici; la promozione di azioni di recupero e riuso delle costruzioni rurali dismesse o in via di dismissione da destinare a centri di documentazione ambientale, punti informativi, basi escursionistiche, rifugi attrezzati, etc.;
- la *bonifica dei siti inquinati da sversamenti/stoccaggio di rifiuti* e perseguimento di politiche comprensoriali per la raccolta, la differenziazione, il trattamento e lo smaltimento dei R.S.U.
- la promozione della creazione della *rete ecologica comunale*, mediante la realizzazione di green way, parchi fluviali, e parchi urbani, al fine di assicurare la connessione tra le aree a maggior grado di naturalità-biodiversità;

- la *promozione delle azioni finalizzate alla mitigazione del rischio ambientale*, con particolare riferimento alla prevenzione ed alla riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei, al monitoraggio e mitigazioni dei fenomeni di dissesto idrogeologico – anche nelle aree devegetate e/o disboscate a causa degli incendi, soprattutto se ricadenti in zone a rischio elevato - ed all'emissione di sostanze nocive in atmosfera.
- la *ricomposizione ambientale di siti estrattivi degradati, dismessi e/o abbandonati*, mediante il rimodellamento morfologico ambientale, ed incentivandone il riuso funzionale, solo in seguito alla verifica ed all'eliminazione della pericolosità dei siti.

2. Valorizzazione del sistema dei beni culturali, testimoniali, ambientali

- il *recupero e la valorizzazione dei centri e dei nuclei storici urbani*, e la contestuale riqualificazione edilizia ed urbanistica delle espansioni più recenti caratterizzate da una scarsa qualità dell'architettura, dalla casualità dell'assetto urbanistico, dall'assenza o insufficienza di servizi;
- la *tutela e la valorizzazione dei beni storico-architettonici e testimoniali extraurbani*, (monumenti isolati, masserie e manufatti dell'architettura rurale, testimonianze dell'architettura difensiva e militare, dell'architettura religiosa, etc.) al fine di promuovere itinerari tematici, quali il Battistero paleocristiano di Santa Maria Maggiore e la villa De Ruggiero (sede per attività museali e scientifiche);
- la *valorizzazione del complesso archeologico di Nuceria Alfaterna* con la Necropoli monumentale di Pizzone, il teatro ellenistico romano di Pareti, l'area archeologia di p.zza del Corso.

3. Riorganizzazione e riqualificazione della struttura insediativa mediante:

- la promozione degli *interventi di recupero, riqualificazione e completamento del tessuto urbano esistente* mediante la promozione di programmi integrati di riqualificazione urbanistica, rivolti tanto al recupero ed alla rivitalizzazione degli insediamenti storici urbani ed extraurbani, quanto alla *riqualificazione dei tessuti degradati* ovvero dei detrattori ambientali al fine di conseguire nuova qualità insediativa, paesaggistica ed ambientale;
- la promozione di *nuova edilizia residenziale sociale*;
- la *perequazione, compensazione ed incentivazione* per realizzare i servizi e incentivare la trasformazione de tessuti dequalificati.

A tal fine si dovrà evitare la commistione casuale tra aree residenziali ed aree/funzioni produttive, o comunque non direttamente connesse alla residenza; delocalizzando le funzioni produttive inconciliabili con il tessuto residenziale (attività industriali e artigianali, ma anche media e grande distribuzione di vendita) in specifiche aree attrezzate, di dimensione locale e/o comprensoriale, ubicate in posizioni strategiche rispetto alle principali reti per la mobilità.

Si dovrà, inoltre, riconvertire le aree e/o i contenitori dimessi, privilegiando (e prescrivendo in quota parte) la localizzazione di funzioni urbane ed il recupero e/o l'adeguamento degli standards (aree attrezzate per il verde, la fruizione culturale, lo sport ed il tempo libero – anche di scala intercomunale), ponendo la necessaria attenzione alle relazioni (visive e

funzionali) con lo spazio urbano in cui si inseriscono, da progettare in un'ottica unitaria ed integrata.

4. **Realizzazione, in un'ottica intercomunale, di un programma per insediamenti produttivi ecologicamente attrezzati**, per la localizzazione di attività produttive ed artigianali e per la lavorazione, la produzione e la vendita, da dimensionare sulla base di documentate analisi dei fabbisogni.

Promozione della realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante l'impiego di fonti rinnovabili (solare, eolico e biomasse), da dimensionare e localizzare compatibilmente con le esigenze di tutela dei valori paesaggistici delle aree.

5. **Potenziamento della rete delle connessioni e delle comunicazioni**

- completamento ed ammodernamento del sistema stradale mediante la manutenzione e l'adeguamento dei tracciati viari locali;
- potenziamento dei servizi pubblici di trasporto su gomma e ferro da/per i principali terminali di mobilità nazionale ed internazionale ed i principali nodi intermodali locali.

- **stabilire** che il Piano Urbanistico del Comune di Nocera Superiore dovrà essere elaborato e descritto, nel rispetto formale e sostanziale delle norme tecniche di cui alla D.G.R.C. 834/2007, ed in particolare, con riferimento alle tematiche afferenti allo sviluppo socio-economico, alla sostenibilità ed alla partecipazione, dovrà adottare il complesso di indicatori di efficacia di cui alla tabella B, del punto 2, dell'allegato all'atto deliberativo de quo (definiti in relazione alle componenti: popolazione e territorio; tutela e protezione ambientale; sviluppo sostenibile; acqua; mobilità; aria; rifiuti), esplicitando anche quegli indicatori che si dimostrino non rilevanti mediante documentata attestazione di ininfluenza del dato;
- **stabilire** che il Regolamento Edilizio Urbanistico del Comune di Nocera Superiore dovrà essere elaborato nel rispetto formale e sostanziale degli indirizzi di cui alla D.G.R.C. 659/2007;
- **di revocare**, per i motivi in premessa indicati, la delibera di G.C. n. 174 del 20.09.2012 ad oggetto "Piano Urbanistico Comunale – Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale – Atti di programmazione degli interventi ed adempimenti ad essi comuni – Indirizzi e Provvedimenti";
- **di nominare** il responsabile del Servizio Urbanistica l'arch. Rocco Rescigno progettista del PUC e di conferire il relativo incarico ai sensi dell'art. 90 comma 1 lett. a) del D. Lgs n. 163/2006;
- **di nominare** l'arch. Rocco Rescigno Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.) del piano Urbanistico Comunale, unitamente alla VAS, al R.U.E.C. e a tutti gli altri documenti o piani necessari e correlati;
- **di demandare al Responsabile del Procedimento, al fine di dare concreta attuazione a quanto** previsto per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, l'individuazione delle seguenti figure professionali specialistiche, attesa la mancanza delle stesse nell'ambito della dotazione organica dell'Ente, all'interno della Short-list, aggiornata al 05.11.2013 con Determina n. 177 del Responsabile dell'Area Lavori pubblici ;

- esperto in pianificazione urbanistica e territoriale, con il compito di predisporre e redigere , di concerto con il responsabile del procedimento, le analisi propedeutiche e gli elaborati previsti;
 - esperto per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica;
 - esperto per la redazione degli studi geologici;
 - esperto per la redazione degli studi agronomici;
 - esperto per assistenza al RUP
 - costituzione di un ufficio di piano, composto da 4 unità, delle quali una con funzione di coordinatore, con comprovata esperienza in ambiente GIS;
 - esperto per la redazione dello studio archeologico;
 - esperto in pianificazione paesaggistica;
 - esperto per gli studi inerenti la mobilità e la viabilità;
 - esperto per assistenza al RUP.
- **di dare mandato** al responsabile del Servizio Urbanistica arch. Rocco Rescigno di porre in essere tutti gli atti utili e necessari ai fini della redazione del Regolamento Comunale previsto dall'art. 92 comma 5 del D. Lgs n. 163/2006 (il quale dovrà recepire le modalità ed i criteri previsti dalla contrattazione decentrata per la ripartizione dei compensi di progettazione) e, di conseguenza, di determinare la tariffa necessaria per l'espletamento dell'incarico ai sensi dell'art. 92 comma 6 del D. Lgs n. 163/2006;
 - **di destinare** al responsabile del Servizio Urbanistica, arch. Rocco Rescigno, l'obiettivo di procedere alla redazione del P.U.C., del R.U.E.C. e delle attività connesse al procedimento di VAS, nonché degli altri studi e servizi necessari per l'attuazione degli stessi, curandone direttamente la progettazione ed avvalendosi, nel contempo, di professionalità specialistiche esterne;
 - **di dare atto** che il suddetto responsabile assume le funzioni del Responsabile del Procedimento di che trattasi anche per la definizione dei precedenti rapporti con l'Ufficio di Piano precedentemente istituito, ove ancora in essere;
 - **vista**, quindi, la necessità, urgenza ed indifferibilità di procedere alla redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e relativi studi di settore, degli Atti di programmazione degli interventi, dei relativi atti connessi, si da mandato al responsabile del Servizio Urbanistica arch. Rocco Rescigno di porre in essere tutti gli atti utili e necessari a comporre il team entro il termine di *venti giorni* dall'adozione della presente delibera.

L'Assessore all'Urbanistica

Antonio Rescigno

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012, in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere FAVOREVOLE

Nocera Superiore li 21/11/2013

Il Responsabile dell' Area Assetto del Territorio
(arch. Rocco Rescigno)

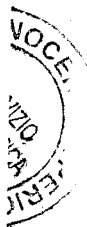


Ufficio di Ragioneria

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012, in ordine alla **regolarità contabile** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere favorevole

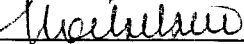
Nocera Superiore li 21/11/2013

Il Responsabile dell' Area Economica Finanziaria
rag. Salvatore Di Loreto






Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

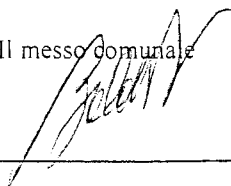
Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno :

25 NOV. 2013

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 10 DIC. 2013

Dalla Residenza Municipale 25 NOV. 2013

Il messo comunale



Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

Il messo comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

12-5 NOV. 2013

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 12-5 NOV. 2013

Il Segretario generale

